

## PIANO DI EMERGENZA

### SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE PER L' EDIFICIO SITO IN Via L.B. Alberti 4 COD. REF. – 16132.02.01

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	<b>San Martino</b>
DATORE DI LAVORO	<b>Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino</b>
DELEGATO DEL POLO	<b>Prof. Stefano Podestà</b>
STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola Di Scienze Mediche e Farmaceutiche</li> <li>- Biblioteca della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche</li> <li>- Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione</li> <li>- Area tecnica</li> <li>- Area ICT</li> </ul>
DIRIGENTI DI STRUTTURA DELEGATI DAL RETTORE PER LE FUNZIONI SPECIFICHE SVOLTE NELLE PROPRIE STRUTTURE	<b>Ing. Massimo Di Spigno (Area ICT)</b> <b>Arch. Mauro Maspero (Area Tecnica)</b> <b>Dott. ssa Claudia De Nadai (Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione)</b> <b>Dott.ssa Roberta Cicerone (Area strutture fondamentali)</b>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<b>Dott. Marco Lisciotto</b>

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
1.0.1	10/07/2024	Adozione nuova matrice

**COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI, INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL DOCUMENTO (PROCEDURE GENERALI DI ATENE0)**

**IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO NELL'EDIFICIO**

**COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO E' SCARICABILE ON LINE INSIEME ALLE PLANIMETRIE:  
<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>**

## FIRME

Il Magnifico Rettore Prof. Federico Delfino <i>(f.to digitalmente)</i>	Delegato di Polo Prof. Stefano Podestà <i>(f.to digitalmente)</i>
Dirigente Area strutture fondamentali <i>(f.to digitalmente)</i>	Dirigente Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione <i>(f.to digitalmente)</i>
Dirigente Area ICT <i>(f.to digitalmente)</i>	Dirigente Area tecnica <i>(f.to digitalmente)</i>

## Sommario

<b>PIANO DI EMERGENZA .....</b>	<b>1</b>
<b>1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO .....</b>	<b>4</b>
<b>2. AFFOLLAMENTI INSERIRE O TOGLIERE COLONNE/RIGHE .....</b>	<b>4</b>
<b>3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO.....</b>	<b>4</b>
<b>4. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA .....</b>	<b>6</b>
<b>6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA' .....</b>	<b>7</b>
<b>7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>8</b>
<b>8. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE.....</b>	<b>8</b>
<b>09. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO EVAC E IRAI.....</b>	<b>10</b>
<b>10.2 PIANO DI REPERIBILITA' / PIANO DI INTERVENTO .....</b>	<b>12</b>
<b>10.3 COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA .....</b>	<b>12</b>
<b>11. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO .....</b>	<b>13</b>
<b>12. PROCEDURE DI ALLERTA METEO .....</b>	<b>13</b>
<b>13. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA.....</b>	<b>14</b>
<b>14. PROCEDURE DA ADOTTARE PER L'ACCESSO AI DEPOSITI ISOLATI.....</b>	<b>14</b>
<b>15. DOCUMENTI COLLEGATI.....</b>	<b>15</b>

## 1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

<b>Ubicazione</b>	<b>Via L.B. Alberti civ 4 _ Genova</b>
Superficie lorda chiusa [mq]	<b>3861,50</b>
N. piani interrati e/o seminterrati	<b>1</b>
N. piani fuori terra	<b>4</b>
Giorni e orari di apertura dell'edificio	<b>Lunedì – Venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19.30</b>
Portineria presidiata	<b>SI ingresso principale</b>

## 2. AFFOLLAMENTI INSERIRE O TOGLIERE COLONNE/RIGHE

Destinazioni Per piano	Aule	Uffici/Portineria	Lab.	Sale studio	<b>TOTALI PIANO</b>
Piano ( S 1 )					
Piano Terra ( 0 )	<b>322</b>	<b>1</b>		<b>64</b>	<b>387</b>
Piano primo ( 1 )	<b>175</b>	<b>6</b>		<b>134</b>	<b>315</b>
Piano secondo ( 2 )	<b>40</b>	<b>23</b>		<b>26</b>	<b>89</b>
Piano terzo ( 3 )	<b>35</b>	<b>21</b>		<b>20</b>	<b>76</b>
<b>Totale</b>					<b>867</b>




## 3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE
67.4.C	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 300 persone presenti.
34.1.B	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg

		<i>Ubicazione</i>	
	<b>NUMERO TELEFONO CENTRO INFORMAZIONI</b>		<b>010 353 38150</b> <b>UBICAZIONE AL PIANO T</b>
	<b>IMPIANTI AUTOMATICI RILEVAZIONE INCENDIO</b>	<b>SI</b>	<b>IRAI Centralina presso portineria presidiata posta al piano terra. Sensori presenti al PF e 1P</b>
	<b>PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME</b>	<b>SI</b>	<b>Vedasi posizionamento su planimetrie allegate</b>
	<b>IMPIANTI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO</b>	<b>SI</b>	<b>Al piano Fondi ed al piano primo ove presente impianto sprinkler</b>
	<b>IDRANTI A MURO UNI 45</b>	<b>N°9</b>	<b>Per il posizionamento si rimanda alle planimetrie allegate</b>
	<b>ESTINTORI</b>	<b>N° 34</b>	<b>Per il posizionamento si rimanda alle planimetrie allegate</b>
	<b>PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE</b>	<b>SI</b>	<b>Il pulsante e' situato all'esterno dell'edificio Nei pressi del portone d'ingresso</b>
	<b>VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS METANO</b>	<b>NO</b>	
	<b>ATTACCO MOTOPOMPA ANTINCENDIO</b>	<b>SI</b>	<b>SITUATO ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO AL PIANO TERRA/INGRESSO</b>
	<b>IDRANTI SOPRASUOLO</b>	<b>NO</b>	
	<b>MEGAFONI</b>	<b>N°3</b>	<b>N°1 nel locale portineria al pT N°1 in area reception biblioteca al P. 1° N° 1 nel locale sportello degli studenti</b>

	<b>CASSETTE PRIMO SOCCORSO</b>	<b>N°3</b>	Per il posizionamento si rimanda alle planimetrie allegate
	<b>DEFIBRILLATORE (DAE)</b>	<b>N°1</b>	Piano terra nei pressi del locale portineria

## 4. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

		<i>Ubicazione</i>	
	<b>Punti di raccolta esterni</b>	<b>N°1</b>	<b>Salita della Noce</b>
	<b>N. accessi per i mezzi di soccorso</b>	<b>N°1</b>	<b>Via L.B. Alberti</b>
	<b>Indicazioni per l'assistenza a persone con esigenze speciali</b>		

## 6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'



*Gli accessi alle strutture, avvengono dal Piano Terra del fabbricato.*

*L'accesso alle persone portatrici di Handicap e' consentito al piano terra.*

*L'edificio può essere avvicinato dai mezzi VV.FF su due lati a mezzo varchi di accesso carrabili Via Alberti.*

*I punti di raccolta sono contrassegnati da appositi segnali con pittogrammi bianco su sfondo verde.*

*Il punto di raccolta è in collegamento a mezzo cellulare con gli incaricati dell'edificio e in di non raggiungibilità a mezzo staffetta del personale incaricato alla gestione dell'emergenza*

## 7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Didattica e amministrazione

## 8. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione

**PRINCIPIO D'INCENDIO:** Chiunque all'interno dell'edificio rilevi un principio d'incendio dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- avvertire i presenti
- Contattare immediatamente il **(portineria)** tel. 010 353.38.150
- Contattare un incaricato alla gestione delle emergenze

**Il personale del centro informazioni avvertirà immediatamente l'incaricato alla gestione delle emergenze più vicino all'evento, che si porterà immediatamente sul posto, assumendo il ruolo di coordinatore dell'emergenza.**

**Il personale del centro informazione o un incaricato alla gestione dell'emergenza potranno utilizzare il sistema interfono per inviare un messaggio che informa di una possibile situazione di emergenza**

Gli incaricati, se possibile e con tutte le cautele previste nella sezione 1, tenteranno lo spegnimento con i mezzi a disposizione. Qualora l'incendio non sia gestibile internamente sarà necessario:

- **Diramare l'ordine di evacuazione**
- **Avvertire immediatamente i soccorsi esterni (112)**

**Per dare l'allarme generale è possibile:**



- **Utilizzare uno dei pulsanti di allarme dislocati lungo l'edificio**
- **Richiedere l'attivazione del messaggio di evacuazione al centro informazioni**

Nell'eventualità in cui non sia possibile avvertire prontamente il centro informazioni o un incaricato alla gestione dell'emergenza, attivare l'impianto di rilevazione incendi a mezzo di apposito pulsante



**INCENDIO:** Chiunque all'interno dell'edificio rilevi **un incendio** dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:

- Avvertire i presenti
- Attivare immediatamente l'allarme antincendio a mezzo del più vicino pulsante

**LA PRESSIONE DI UN PULSANTE ANTINCENDIO INNESCA AUTOMATICAMENTE  
L'ALLARME EVACUAZIONE**

• Contattare, se possibile, il centro informazioni al numero  
**Il personale del centro informazioni, ricevuto L'ALLARME GENERALE, dovrà rimanere alla propria postazione in quanto punto di contatto con gli incaricati alla gestione dell'emergenza e presidiare la postazione telefonica e fornire informazioni anche consultando la centrale di emergenza**



**IN CASO DI EVACUAZIONE TUTTI GLI OCCUPANTI**







- **SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO I PUNTI DI RACCOLTA**
- **SEGNALERANNO EVENTUALI CRITICITA' AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (ESEMPIO PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)**
- **SI ASTENGONO DAL EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA**

**IN CASO DI EVACUAZIONE GLI INCARICATI ALLA GESTIONE  
DELL'EMERGENZA**

- **SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 "COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE**
- **SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI**
- **IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)**
- **TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME**

## 09. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO EVAC E IRAI

*In questa sezione occorre descrivere sinteticamente, se presente, il funzionamento dell'impianto, la logica di attivazione, la messaggistica EVAC eventualmente pre-registrata e tutte le altre informazioni utili, comprese le istruzioni per l'uso della centralina di allarme*

				
<b>PANNELLI OTTICO ACUSTICI (POA)</b>	<b>RIVELATORI DI FUMO</b>	<b>PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME</b>	<b>SISTEMA DIFFUSIONE MESSAGGI</b>	<b>IMPIANTO DI AUTOESTINZIONE SPRINKER</b>
<b>IN TUTTO L'EDIFICIO</b>	<b>IN TUTTO L'EDIFICIO</b>	<b>IN TUTTO L'EDIFICIO</b>	<b>IN TUTTO L'EDIFICIO (non automatico)</b>	F.01-F.02- F.03- F.04-F.05- F.10- I.23-I.22-I.21
		<p><b>LA CENTRALINA DI ALLARME E' UBICATE AL PIANO TERRA PRESSO LA PORTINERIA/CENTRO INFORMAZIONI</b></p>		

L'impianto di allarme è composto da:

- pulsanti manuali d'allarme;
- rivelatori automatici d'incendio (sensori di fumo solo al piano fondi ed al piano primo in due stanze);
- dispositivi di segnalazione (pannelli ottico-acustici, diffusori di messaggi vocali);
- n. 1 centralina di gestione allarme antincendio ubicata al piano Terra;
- l'impianto è integrato da ausili d'allarme di tipo manuale (megafoni con sirena);
- Impianto spilker al PF e 1P (deposito Librario)

Descrizione del funzionamento dell'impianto di allarme.

L'impianto di allarme antincendio si attiva:

- manualmente, mediante pulsanti di allarme antincendio, presenti in ogni piano nell'edificio; quando viene premuto un pulsante manuale parte l'allarme generale immediato;
- automaticamente:
  - Quando va in allarme un sensore di fumo l'allarme è generale;

In caso di attivazione dell'impianto di allarme antincendio, il combinatore telefonico della centralina invia una chiamata alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza (attiva 24 ore su 24), che interviene con le modalità specificate nel paragrafo 9.8.

In caso di attivazione dell'allarme antincendio, il segnale viene ricevuto, attraverso un pannello LCD, in portineria

## 10.2 PIANO DI REPERIBILITA' / PIANO DI INTERVENTO

### Comportamenti della squadra di emergenza SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

All'indirizzo: [https://intranet.unige.it/sites/intranet.unige.it/files/Alberti L.B.\(via\),4](https://intranet.unige.it/sites/intranet.unige.it/files/Alberti L.B.(via),4) è disponibile l'elenco aggiornato degli incaricati alla gestione dell'emergenza suddivisi in piano di reperibilità e piano di intervento.

**Il piano di reperibilità** fornisce l'elenco degli incaricati, per piano ove normalmente operano, allo scopo di essere rapidamente contattati. A seguito di segnalazione pervenuta al centro informazioni (sia tramite rilevazione di preallarme o segnalazione telefonica), il personale del centro informazioni contatterà l'incaricato del piano ove è pervenuta la segnalazione.

**Il piano di intervento** indica le zone che ciascun incaricato deve ispezionare a seguito di ordine di evacuazione, una volta diramato l'ordine di evacuazione.

## 10.3

### Comportamenti del centro informazioni SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

## COMPORAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA

Il centro informazioni posto al piano T **in caso di preallarme** (allarme locale):

- Verificherà sulla centrale di allarme LCD-8000-L la zona allarmata e contatterà immediatamente l'incaricato all'emergenza secondo il piano di reperibilità
- Attende le disposizioni degli incaricati all'emergenza e/o del coordinatore all'emergenza

**In caso di allarme generale** (ordine di evacuazione)

- Attiva il messaggio preregistrato Interfono
- Attende le disposizioni degli incaricati all'emergenza e/o del coordinatore all'emergenza

## 11. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO

L'impianto "Sprinkler" si attiva quando un singolo sensore a causa del calore generato dall'incendio, sprigiona un getto d'acqua rilasciato direttamente sulla zona interessata, contribuendo a controllare o estinguere le fiamme. Gli sprinkler sono posizionati in modo strategico per coprire l'intera area in cui sono installati.

## 12. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza per le procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente indirizzo:  
<https://intranet.unige.it/sicurezza/Rischioldrogeologico.html>

### **IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME**

Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione:

- **PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI**
- **SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE**

## 13. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

Si rimanda alla **Sezione 1 del Piano di Emergenza**, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali

**IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER  
L'EMERGENZA È IL 112.**

**RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)  
SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE IL CENTRO DI COORDINAMENTO EMERGENZE E  
RICHIEDERE L'AIUTO DI UN INCARICATO PRIMO SOCCORSO**

**NELL'EDIFICIO SONO PRESENTI CASSETTE PRIMO SOCCORSO E DEFIBRILLATORE**

## 14. PROCEDURE DA ADOTTARE PER L'ACCESSO AI DEPOSITI ISOLATI

- E' necessaria la presenza contemporanea di almeno due operatori: è vietato il lavoro isolato in assenza di dispositivo "uomo a terra"
- L'accesso può avvenire esclusivamente in ore diurne e con sufficiente illuminazione naturale
- Prima dell'accesso comunicare alla portineria (o altro locale presidiato) la necessità di accedere al deposito e compilare e firmare il registro (con nome, cognome, n. cellulare, orario di ingresso)
- A termine delle attività presso il deposito, comunicare alla portineria (o altro locale presidiato) l'uscita dal deposito e firmare nuovamente il registro

## 15. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:



### **SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE SPECIFICHE PER EDIFICIO)**

<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

### **MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME**

<https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html>

### **ALLEGATO 1: NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI**

### **ALLEGATO 2: NORME DI COMPORTAMENTO IN AULA E IN LABORATORIO**

### **ALLEGATO DA 3 IN POI: A DISPOSIZIONE DEI SINGOLI EDIFICI CON I LORO CONTENUTI SPECIFICI**

**I SUCCESSIVI DOCUMENTI, PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA, DOVRANNO ESSERE STAMPATI E CONSERVATI PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI e in ogni altro locale utile alla gestione dell'emergenza:**



### **PIANO DI REPERIBILITA' DELLA SQUADRA DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO NUMERI UTILI**



### **PIANO DI INTERVENTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA PLANIMETRIE**

Documenti sempre aggiornati in rete



<https://intranet.unige.it/sicurezza/alberti-lb-4-polo-didattico>

## MISURE DI PREVENZIONE



**DIVIETO DI FUMO - DIVIETO DI UTILIZZO DI FIAMME LIBERE (ove non autorizzate)  
CONSULTA I PIANI DI EMERGENZA RELATIVI ALL'EDIFICIO E DISPONIBILI IN INTRANET**

## COMPORAMENTI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

### MANTENERE LA CALMA

**DARE L'ALLARME IL PRIMA POSSIBILE** nelle modalità più opportune (telefonata al numero unico emergenza 112, al centro informazioni, attivazione impianto automatico antincendio ecc..)

**SEGUIRE LE DISPOSIZIONI** impartite dagli incaricati alla gestione delle emergenze

## NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

*In caso di emergenza o di situazione potenzialmente pericolosa, allertare immediatamente il*

**010.353 38150. interno 38150**

**Soccorsi esterni Numero Unico Emergenza: 1 1 2**

Emergenza

(112)



### IN CASO DI INCENDIO:

**Dai l'allarme** tramite centro informazioni o impianto automatico di allarme  
**Avvisa i presenti** e individua la via di fuga più vicina  
**Preparati ad una eventuale evacuazione**

### IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

**Dai l'allarme**, direttamente al **numero unico 112**

In caso di chiamata ai soccorsi esterni preparati a rispondere con calma alle informazioni richieste

**Chiedi aiuto anche richiamando l'attenzione dei presenti**



 **EDIFICIO CARDIOPROTETTO da n° 1 DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO DAE**  
Il defibrillatore si trova al piano terra nell'atrio di fronte alla porta d'ingresso



### COMPORAMENTI GENERALI IN CASO DI EVACUAZIONE



**ABBANDONARE RAPIDAMENTE, MA IN MANIERA ORDINATA, I LOCALI SEGUIRE I PERCORSI D'ESODO SEGNALATI E LE DISPOSIZIONI DEGLI INCARICATI**



**RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA**



**VIETATO USARE L'ASCENSORE, CORRERE, SPINGERE, URLARE**



**PERSONE CON ESIGENZE PARTICOLARI ATTENDERANNO L'ARRIVO DEI SOCCORRITORI DEDICATI**

**VIETATO COMPIERE MANOVRE O PRENDERE INIZIATIVE FUORI DALLA PROPRIA COMPETENZA E IN GRADO DI PORRE A RISCHIO L'INCOLUMITA' PROPRIA E ALTRUI**

**INQUADRA IL QR CODE  
PER ACCEDERE  
A PLANIMETRIE E  
PIANI DI EMERGENZA**



A cura del Settore prevenzione,  
protezione e gestione delle  
emergenze





## NORME DI COMPORTAMENTO NELLE AULE E NEI LABORATORI



### COMPITI DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA IN LABORATORIO

**SOVRINTENDE E VIGILA** sull'osservanza da parte degli studenti delle indicazioni di sicurezza fornite

**SEGNALA TEMPESTIVAMENTE** ogni eventuale condizione di pericolo al delegato di polo, anche per mezzo del Referente di Edificio / di Zona

**VERIFICA CHE LA CAPIENZA DELL'AULA NON VENGA SUPERATA**

**FORNISCE ISTRUZIONI E INDICAZIONI** in caso di pericolo grave e immediato, affinché gli studenti si mettano in condizione di sicurezza

**IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE:** verifica che l'aula / laboratorio venga abbandonato con ordine, mettendo in sicurezza gli impianti, uscendo per ultimo e accompagnando gli studenti al punto di raccolta, seguendo le disposizioni impartite dagli incaricati alla gestione delle emergenze, la segnaletica d'esodo e utilizzando le uscite di emergenza.

**SI ASSICURA** che venga prestata idonea assistenza a persone con esigenze particolari

### COMPITI DEGLI STUDENTI

**OSSERVANO LE DISPOSIZIONI E LE ISTRUZIONI** impartite dai docenti e dagli incaricati

**IN CASO DI EMERGENZA** seguono le indicazioni fornite dai docenti e dagli incaricati

**NON RIMUOVONO O MODIFICANO** i dispositivi di sicurezza, segnalazione o di controllo

**NON COMPIONO DI PROPRIA INIZIATIVA** operazione o manovre al di fuori della loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria e altrui

**SEGNALANO TEMPESTIVAMENTE** al Docente o Responsabile dell'attività didattica e di laboratorio eventuali condizioni di pericolo

### IN CASO DI EVACUAZIONE



**SEGUIRE LE INDICAZIONI DEGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**



**ABBANDONARE RAPIDAMENTE, MA IN MANIERA ORDINATA, I LOCALI**  
SEGUIRE I PERCORSI D'ESODO SEGNALATI



**RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA**



**VIETATO USARE L'ASCENSORE, CORRERE, SPINGERE, URLARE**



**PERSONE CON ESIGENZE PARTICOLARI ATTENDERANNO L'ARRIVO DEI SOCCORRITORI DEDICATI**

### SEGNALETICA DI EMERGENZA



### SEGNALETICA ANTINCENDIO



**IDRANTI E ESTINTORI**  
(uso riservato al personale addestrato)

**PULSANTI  
ALLARME**

**A cura del Settore prevenzione, protezione e gestione  
delle emergenze**